

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 1 – Componente 1 – Misura 1 – Investimento 1.7 – Sub investimento 1.7.2

SCHEMA DI ACCORDO CONVENZIONALE TRA LA REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA E GLI ENTI DEL TERZO SETTORE FINALIZZATO ALLA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NELL'AMBITO DEL PIANO OPERATIVO REGIONALE "FVG COMUNITÀ DIGITALE" IN ATTUAZIONE DELLA MISURA PNRR 1.7.2 "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" – CUP D29I23000120006

TRA

La **REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA**, Codice Fiscale 80014930327, Partita IVA 00526040324 in seguito indicata anche come "Regione", con sede in Trieste in Piazza Unità d'Italia n.1 rappresentata dal dott. Paolo Perucci nella sua qualità di Direttore del Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government, autorizzato ad impegnare legalmente l'Ente medesimo per il presente atto

E

l'Ente del Terzo Settore (ETS) **GRADONOI ODV**, con sede legale in Grado, Viale Ariete n.14 (C.F.90038040318), rappresentato per la firma del presente atto da _____, nat_ a _____ l' ____/____/19____, C.F. _____ residente a _____ in _____ n. __, nella sua qualità di rappresentante legale dell'associazione, giusti poteri conferiti con _____

PREMESSO CHE:

- il Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Italia (PNRR);
- la Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA", Misura 1 "Digitalizzazione della PA", Investimento 1.7. "Competenze digitali di base", Sub investimento 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitali" del succitato PNRR ha ad oggetto l'attivazione o il potenziamento dei presidi/nodi di facilitazione digitale sul territorio nazionale in grado di raggiungere e formare due milioni di cittadini entro il 2025;
- L'obiettivo generale dell'iniziativa relativa alla Rete di Punti di Facilitazione è legato all'accrescimento delle competenze digitali diffuse per favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva da parte di tutti e per incentivare l'uso dei servizi online delle Amministrazioni Pubbliche e dei privati, semplificando il rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione;
- L'iniziativa prevede attività finalizzate ad accrescere il livello di preparazione e sviluppare maggiori

competenze digitali da parte dei cittadini, in modo che possano raggiungere il livello base definito secondo il modello europeo DigiComp, che definisce le competenze digitali di base richieste per il lavoro, lo sviluppo personale, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva e che, pertanto, tutti i cittadini dovrebbero possedere al fine di consentire un approccio consapevole alla realtà digitale ed alla equa fruizione dei servizi online, offerti dalle amministrazioni pubbliche;

- il PNRR, nella Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.7 - Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" come declinato dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha destinato un importo di euro 2.275.302,00 alla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia individuando i seguenti target complessivi:

- ✓ minimo n. 41.000 cittadini univoci che hanno fruito dei servizi dei Punti di facilitazione digitale (T1) entro dicembre 2025;
- ✓ attivare almeno 42 Punti di facilitazione digitale sul territorio;

- la Regione, avvalendosi della collaborazione degli Enti locali quali Soggetti sub-attuatori dei progettati interventi di alfabetizzazione digitale, ripartiti per zone territoriali omogenee denominate Ambiti, nonché della propria Società in house INSIEL S.p.A. ha impegnato risorse per un importo di 1.138.636,25 euro;

- le risorse economiche sui fondi del PNRR non assegnate ed ancora disponibili ammontano pertanto

a complessivi 771.665,75 (settecentosettantunomilaseicentosessantacinque/75) euro;

- con la Delibera 22 marzo 2024, n. 428 la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, la modifica al Piano Operativo regionale che prevede la pubblicazione di un Avviso rivolto agli Enti del Terzo Settore al fine di assicurare, negli Ambiti rimasti scoperti, la messa a disposizione di Punti di facilitazione debitamente attrezzati per gli interventi di formazione e facilitazione digitale, utilizzando risorse non assegnate agli Enti locali, anche ridefinendo -ove necessario- la distribuzione dei target tra i singoli Ambiti;

- a seguito delle manifestazioni di interesse susseguenti all'Avviso di istruttoria pubblica rivolto agli Enti del Terzo Settore del Friuli-Venezia Giulia e finalizzato alla co-progettazione e successiva realizzazione dei prefati interventi (Dec n. 23881 del 20 maggio 2024) è stato attivato un tavolo di co-progettazione, a conclusione del quale l'ETS GRADONOI ODV ha convenuto di assumere gli impegni individuati nel Progetto definitivo – Piano Operativo Territoriale, approvato con _____ (Decreto/DGR XXX) allegato al presente Atto quale parte integrante e sostanziale.

Tutto ciò premesso, fra le Parti come sopra costituite si conviene e si stipula quanto segue.

Articolo 1 – Valore delle premesse e oggetto dell'Accordo

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo convenzionale.
2. La Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia e l'ETS GRADONOI ODV (d'ora in poi anche qualificato semplicemente come soggetto realizzatore) si impegnano a realizzare, in regime di sussidiarietà orizzontale, iniziative di alfabetizzazione digitale da erogare tramite apposite postazioni, anche itineranti, denominate "Punti di facilitazione", le cui caratteristiche specifiche sono indicate nel prosieguo del presente Atto.
3. Si fa in particolare riferimento a quanto previsto dal Progetto definitivo – Piano Operativo Territoriale, elaborato in esito al procedimento di co-progettazione.

Articolo 2 – Impegni di GRADONOI ODV. Obiettivi e condizioni da rispettare nell'attivazione dei Punti di facilitazione digitale

1. In relazione alle attività di implementazione dei Punti di facilitazione digitale ed al raggiungimento del numero di cittadini previsto dai target individuati dall'Avviso pubblico regionale, l'ETS GRADONOI ODV assume gli impegni di seguito indicati:

- rispettare il conseguimento di Target e Milestone come da Progetto definitivo – Piano Operativo Territoriale;
- apporre l'indicazione del CUP su tutti gli atti/documentazione di spesa relativi all'attuazione della Misura;
- assicurare la completa tracciabilità dei flussi finanziari, come previsto dall'art. 3 legge 13 agosto 2010, n. 136, anche adottando soluzioni contabili che ne consentano una facile individuazione, nonché indicando un conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, ai movimenti finanziari riferiti al Progetto;
- adottare inoltre misure adeguate a rispettare il principio di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interesse, delle frodi, della corruzione e del rischio di doppio finanziamento;
- assicurare la piena collaborazione con il Soggetto attuatore (RAFVG) per garantire l'alimentazione del sistema informatico di registrazione e conservazione di supporto alle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo delle componenti del PNRR necessarie alla sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria (ReGiS) mediante la trasmissione di tutti gli atti necessari richiesti dal Soggetto attuatore;
- garantire e promuovere il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, assicurando, in particolare, che tutte le azioni di informazione e pubblicità poste in essere siano coerenti con le condizioni d'uso dei loghi e di altri materiali grafici definiti dall'Amministrazione titolare degli interventi (logo PNRR e immagine coordinata) e dalla Commissione Europea (emblema dell'UE) per accompagnare l'attuazione del PNRR, incluso il riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";
- presentare al Soggetto attuatore relazioni periodiche (ovvero puntuali, a motivata richiesta) sullo stato di avanzamento delle attività, consentendo un più agevole monitoraggio dell'iniziativa;
- garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento, l'applicazione dei principi trasversali ed in particolare del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) di cui all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e del principio del tagging clima e digitale;
- garantire l'applicazione dei principi della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani, (compresa l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui al DPCM del 7 dicembre 2021) e del superamento dei divari territoriali;
- conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e di audit, inclusi quelli a comprova dell'assolvimento del DNSH e, ove pertinente, comprensiva di indicazioni tecniche specifiche per l'applicazione progettuale delle prescrizioni finalizzate al rispetto di tagging climatici e digitali stimati;
- provvedere alla trasmissione di tutta la documentazione afferente al conseguimento delle milestone e dei target, attraverso l'alimentazione del sistema informativo di monitoraggio target/milestone (Facilita) da parte del Facilitatore digitale;
- garantire la piena attuazione al Progetto così come illustrato nel Piano Operativo Territoriale, assicurando l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il Progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto del relativo cronoprogramma, sottoponendo al Soggetto attuatore le eventuali modifiche al Progetto;
- garantire la trasmissione alla Regione dei dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo, in modo da poter individuare con assoluta certezza chi sia effettivamente la persona fisica a vantaggio della quale è realizzata l'attività;
- garantire la partecipazione di un referente dell'ETS GRADONI ODV ai tavoli di lavoro convocati dalla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia per la verifica dell'avanzamento delle attività;
- svolgere a favore dei cittadini, che ne fruiranno a titolo gratuito, formazione/assistenza personalizzata individuale (cosiddetta facilitazione digitale) presso i Punti di facilitazione;

- garantire l'apertura di ogni Punto di facilitazione per un tempo congruo e comunque con una distribuzione temporale –sia giornaliera che ripartita lungo la complessiva durata del progetto in termini di giornate- tale da consentire un'agevole e ragionevolmente continua possibilità di accesso alle iniziative in corso di erogazione;
- svolgere interventi formativi rivolti agli utenti, o interventi di orientamento in tema di alfabetizzazione informatica;
- svolgere a favore dei cittadini corsi di formazione sincrona sugli strumenti e sui servizi digitali;
- promuovere i servizi online offerti dalle pubbliche amministrazioni locali e centrali (a titolo esemplificativo e non esaustivo servizi di e-government, sociosanitari e simili) anche con specifici eventi accompagnando gli utenti al loro utilizzo;
- offrire supporto per l'ottenimento dell'identità digitale;
- condividere le attività di sperimentazione di servizi di partecipazione democratica realizzati dalla P.A.;
- offrire opportunità di inclusione per soggetti con fragilità, ad esempio prevedendo interventi specifici a favore di persone con diverse abilità;
- fornire accompagnamento nella presentazione di pratiche digitali verso la P.A. per conto dell'utenza;

Articolo 3 – Impegni della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia e contributi erogabili

1. Per l'attivazione e lo svolgimento delle attività dei Punti di facilitazione la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, nell'ambito di un quadro di amministrazione condivisa, volto ad integrare le istanze provenienti dalla popolazione, gli interventi proattivi e di promozione sociale insiti nella mission regionale e le possibilità di fare sintesi rispetto a tali esigenze che è propria degli Enti del Terzo Settore, provvederà al rimborso delle spese ammissibili sostenute dall'ETS GRADONOI ODV nell'ambito delle iniziative di alfabetizzazione digitale co-progettate, per un importo massimo pari ad € 246.723,90 (euro duecentoquarantaseimilasettecentoventitre/90);
2. Le erogazioni, concertate nella fase di co-progettazione, avverranno secondo le seguenti modalità:
 - il 20% dell'importo, pari a € 49.344,78 (euro quarantanovemilatrecentoquarantaquattro/78), sarà erogato come anticipo, contestualmente all'atto di sottoscrizione dell'Accordo convenzionale, a fronte di presentazione da parte del soggetto realizzatore di richiesta corredata da apposita garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, di pari importo, e avente scadenza non antecedente al 31 dicembre 2026. La garanzia sarà svincolata al termine del Progetto, previa verifica dell'esito positivo dello stesso;
 - fino ad ulteriore 20% al raggiungimento di n. 1.302 cittadini e a fronte di presentazione di richiesta da parte del soggetto realizzatore corredata dalla rendicontazione delle spese sostenute (pari al 20% dell'intero importo);
 - fino ad ulteriore 20% al raggiungimento di ulteriori n. 1.302 cittadini e a fronte di presentazione di richiesta da parte del soggetto realizzatore corredata dalla rendicontazione delle spese sostenute (pari ad un ulteriore 20%);
 - fino ad ulteriore 20% al raggiungimento di ulteriori n. 1.302 cittadini e a fronte di presentazione di richiesta da parte del soggetto realizzatore corredata dalla rendicontazione delle spese sostenute (pari ad un ulteriore 20%);
 - saldo dell'ulteriore 20% a fronte di presentazione obbligatoria di una richiesta attestante l'ultimazione dell'intervento, corredata dalla rendicontazione delle spese sostenute ivi incluse le spese di cui all'anticipo, per un totale fino al 40% dell'intero importo, nonché il raggiungimento di Milestone e Target in coerenza delle risultanze dei Sistemi Informativi.

Il totale dei cittadini raggiunti dall'ETS GRADONOI ODV al 31/12/2025 dovrà essere pari, obbligatoriamente, a 5.208 (cinquemiladuecentotto).

Articolo 4 – Spese ammissibili e rendicontazione

1. Le spese ammissibili per la realizzazione del progetto sono quelle definite dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nell'ambito dell'intervento 1.7.2 Missione 1 Componente 1 del PNRR.

Vi sono inoltre ulteriori tipologie di spesa indicate nell'ambito del sistema ReGIS.

Le Parti si danno inoltre reciprocamente atto che l'IVA è considerata costo ammissibile qualora non recuperabile.

2. In particolare, le spese sono ammissibili se soddisfano tutte le seguenti condizioni:

- sono sostenute successivamente alla data di sottoscrizione del presente Accordo convenzionale e non oltre il 31/12/2025;
- sono esclusivamente imputabili alle attività contemplate dal progetto stesso e risultano documentabili e tracciabili con documenti fiscalmente validi e tali da poter essere caricati sul sistema ReGIS, secondo le indicazioni del DTD.

3. È fatto obbligo di conservare gli originali dei documenti presentati, presso la sede legale dell'ETS, per un periodo non inferiore a cinque anni. Tutti i documenti contabili dovranno riportare il nome del progetto approvato e il CUP di riferimento per la riconducibilità delle spese allo stesso. Le spese dirette riferite al personale devono essere identificabili, riconducibili al progetto e attestate da documenti giustificativi (quali fatture, ricevute, buste paga, time-sheet, F24, e simili).

4. Non sono ammessi a rendicontazione scontrini fiscali quali documenti contabili a comprova delle spese sostenute. Devono, inoltre, essere esibiti i giustificativi che attestino l'effettivo pagamento delle spese rendicontate (bonifici bancari "parlanti" con indicazione del CUP di progetto, mandati di pagamento quietanzati, ecc.).

5. Sono ammesse a rendicontazione le spese effettivamente pagate a mezzo bonifico. Devono essere esibiti i giustificativi che attestino l'effettivo pagamento delle spese rendicontate (attestazione di esecuzione del bonifico bancario con indicazione del CRO o copia di estratto del conto bancario da cui risulta l'esecuzione del bonifico).

6. Non sono riconosciuti, in nessun caso, pagamenti in contanti.

7. L'ETS GRADONOI ODV assicura inoltre l'effettuazione dei controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale a garanzia della regolarità delle procedure e delle spese, prima della loro rendicontazione al Soggetto attuatore.

8. Nel quinquennio successivo alla rendicontazione, la Regione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso l'ETS, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente alle attività svolte ed alle spese sostenute, ai sensi di legge. Il Soggetto realizzatore consente e agevola le attività di controllo, conserva e rende disponibili i documenti ed i giustificativi relativi alle spese ammesse a rimborso.

Articolo 5 – Durata

1. Il presente Accordo convenzionale ha durata dalla sottoscrizione sino al 30 giugno 2026.

Articolo 6 – Personale e relative tutele

1. L'ETS GRADONOI ODV è tenuto all'applicazione, nei casi previsti dalla normativa vigente, del contratto collettivo nazionale territoriale di riferimento.

2. Deve inoltre essere assicurata la copertura assicurativa nei riguardi del personale volontario utilizzato.

3. Devono altresì essere osservate le norme relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Articolo 7 – Variazioni del progetto

1. L'ETS GRADONOI ODV si impegna a comunicare preventivamente ogni variazione all'assetto strutturale ed operativo e/o alla programmazione finanziaria che risulti utile e opportuna per la migliore gestione del progetto.

2. Il piano finanziario contenuto nel progetto può essere modificato, fermo restando l'ammontare del contributo regionale. La variazione dovrà essere formalmente richiesta alla Regione e successivamente

approvata dalla stessa, e può comunque essere accordata nel rispetto delle finalità e modalità operative originarie.

3. La Regione potrà a propria volta richiedere all'ETS modifiche o variazioni all'assetto strutturale ed operativo e/o alla programmazione finanziaria, qualora risultino utili e opportune per migliorare la realizzazione del progetto.

Articolo 8 – Risoluzione per inadempimento

1. L'accertato inadempimento, nei modi di seguito indicati, degli impegni e degli obblighi dell'ETS GRADONOI ODV risultanti dal presente Accordo convenzionale, che non dipenda da correlati impegni della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, comporta la risoluzione del presente Accordo convenzionale.

2. La procedura dell'accertamento dell'inadempimento richiede la previa diffida alla eliminazione delle contestate ipotesi di inadempimento entro un termine congruo in rapporto alle azioni al riguardo necessarie, nonché, dopo la infruttuosa scadenza di tale termine, la finale comunicazione dell'ulteriore termine entro cui sarà adottato il provvedimento di risoluzione.

Articolo 9 – Cause di revoca del contributo, conseguenze della risoluzione e cessazione delle attività

1. La Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia si riserva la facoltà di revoca del contributo concesso, nella ipotesi di non effettuazione delle attività di cui al Piano Operativo Territoriale, di perdita dei requisiti soggettivi di legittimazione previsti per la partecipazione al presente Accordo convenzionale o di mancata presentazione della rendicontazione nelle modalità e nei tempi previsti del presente Accordo convenzionale o di mancata presentazione ai tavoli di co-progettazione.

2. In caso di risoluzione anticipata del presente Accordo convenzionale, anche ai sensi degli articoli 1373 e 1456 Codice civile, la Regione corrisponderà all'ETS parte del contributo spettante, in ragione degli interventi ed attività di carattere trasversale effettivamente svolti/e e rendicontati/e ed aventi una utilità per la Regione stessa.

3. La Regione non risponde di eventuali danni cagionati a qualsiasi titolo dall'ETS durante la realizzazione delle attività previste nell'Accordo convenzionale.

4. L'ETS prende atto che la Regione non assumerà in alcun caso oneri finanziari ulteriori rispetto all'importo stabilito nel presente Accordo convenzionale.

5. Qualsiasi impegno e profilo di responsabilità assunto dall'ETS nei confronti di terzi farà carico solo ed esclusivamente ad esso.

6. In ogni caso l'ETS deve essere assicurato per la responsabilità civile nei confronti dei terzi, dando comunicazione alla Regione degli estremi della relativa polizza assicurativa.

7. Costituisce in particolare causa di revoca del contributo e cessazione delle attività del presente Accordo convenzionale la perdita dei requisiti soggettivi, formali e sostanziali di accreditamento, adeguatezza e iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS), secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 117/2017.

8. Costituisce, altresì, causa di revoca del contributo e cessazione delle attività del presente Accordo convenzionale la cessione totale o parziale delle attività e/o l'affidamento a terzi di attività progettuali senza la preventiva autorizzazione della Regione.

9. La validità dell'Accordo convenzionale resta subordinata all'esito delle informative prefettizie relative agli accertamenti dell'antimafia; in caso di esiti ostativi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 92, 3 comma, del D. Lgs. n. 159/2011, l'Amministrazione recede dall' Accordo convenzionale.

10. L'ETS GRADONOI ODV si impegna a comunicare qualsiasi variazione soggettiva che rilevi ai fini delle verifiche antimafia per tutta la durata della Accordo convenzionale;

11. Nei casi di cui ai commi 1 e 2, resta fermo il rimborso dei costi già sostenuti per le attività progettuali eseguite, nei limiti delle utilità conseguite.

12. In caso di mancata realizzazione delle attività progettate, l'amministrazione regionale revoca il finanziamento e l'Accordo convenzionale si intende risolto di diritto.

Articolo 10 – Trattamento dei dati personali e tutela dei diritti degli utenti

1. Le Parti esprimono consenso al trattamento dei dati ed alla comunicazione dei propri dati qualificati come personali dalla normativa vigente nei limiti, per le finalità e per la durata del presente Accordo convenzionale. Le Parti si impegnano a garantire il rispetto della normativa regionale per gli operatori dei servizi pubblici in materia di tutela dei diritti degli utenti.
2. Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 (GDPR) i dati personali raccolti con il presente Accordo convenzionale, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.
3. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e non saranno oggetto di diffusione se non ai soggetti coinvolti nell'ambito degli obiettivi del Progetto Operativo Territoriale.
4. La Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Giunta regionale è il titolare del trattamento e tratta i dati personali ai sensi dell'art. 6 del GDPR, in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.
5. Il trattamento, posto in essere esclusivamente dal personale autorizzato del Titolare e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento dal Titolare, sarà effettuato con strumenti informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.
6. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del progetto per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, se previsto.
7. Ogni interessato ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ai sensi dell'art. 79 del Regolamento stesso.
8. Per quanto riguarda il trattamento dei dati raccolti tramite i sistemi informativi messi a disposizione dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale per le finalità del progetto, si rimanda alle indicazioni comunicate dal Dipartimento medesimo ed in particolare all'Accordo fra Dipartimento per la Trasformazione Digitale e Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.

Articolo 11 – Pubblicità e comunicazione

1. La documentazione finalizzata alla divulgazione delle attività svolte ed alla comunicazione esterna dovrà essere previamente concordata con la Regione e dovrà seguire gli indirizzi forniti dalla stessa, anche per quanto attiene all'utilizzo dell'immagine coordinata.
2. Nella pubblicizzazione e gestione degli interventi e delle attività l'ETS GRADONOI ODV si impegna a dare visibilità e a mettere in evidenza il ruolo della Regione e del PNRR, anche mediante l'apposizione dei relativi loghi.
3. Restano in carico al Soggetto realizzatore:
 - la promozione delle iniziative nelle modalità ritenute più efficaci utilizzando i modelli messi a disposizione dalla Regione, ivi inclusa la riproduzione di volantini, manifesti, brochure, locandine, messaggi promozionali (con media quali radio, tv, web) targhe o qualsiasi altro materiale di supporto -tangibile e intangibile- finalizzato all'attività di comunicazione e promozione delle attività di facilitazione e formazione digitale erogate;
 - i servizi di social media management per pubblicazione online di materiali e/o eventi e/o attività relativi ai Punti di facilitazione digitale utilizzando i propri portali o canali social.

Articolo 12 – Trasferimento del know-how

1. Tutti i materiali prodotti, ogni tipo di documentazione elaborata e comunque qualsiasi brevetto o marchio che dovessero realizzarsi in relazione al presente Accordo convenzionale resteranno di proprietà

della Regione. L'ETS GRADONOI ODV ne potrà disporre previo consenso della Regione medesima ed entro i limiti dalla stessa stabiliti.

Articolo 13 – Rinvio alla normativa generale, Foro competente e disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente Accordo convenzionale trovano applicazione le disposizioni statali e regionali in materia, la L.R. n. 7/2000, la L. n. 241/1990 e le norme del Codice civile in quanto applicabili, le normative in tema di pubblicità, trasparenza e tracciabilità dei flussi finanziari, nonché le disposizioni contenute nell'Avviso e nel Progetto allegato al presente Accordo convenzionale.

2. Eventuali controversie, fatto salvo ogni tentativo di composizione bonaria, saranno devolute alla competenza esclusiva del Foro di Trieste.

Il presente Accordo convenzionale dovrà essere registrato presso i competenti organi di controllo, al ricorrere dei presupposti di legge. Esso è esente da bollo ai sensi dell'art. 16, Tabella allegato B, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e viene redatto in forma digitale, composto da 13 articoli e sottoscritto digitalmente dalle Parti.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia –
Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government
Il Direttore di Servizio
Dott. Paolo Perucci
documento firmato digitalmente

Per l'ETS
GRADONOI ODV

documento firmato digitalmente

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.LGS. 7 marzo 2005 n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

La data di stipula coincide con la data di apposizione dell'ultima firma digitale.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE